

# Susanna Tamaro “Si restituisca dignità e autorità agli insegnanti”. Basta con il “tanto è importante il pezzo di carta”

 [orizzontescuola.it/susanna-tamaro-si-restituisca-dignita-e-autorita-agli-insegnanti-basta-con-il-tanto-e-importante-il-pezzo-di-carta/](https://orizzontescuola.it/susanna-tamaro-si-restituisca-dignita-e-autorita-agli-insegnanti-basta-con-il-tanto-e-importante-il-pezzo-di-carta/)

Se la gaffe sulla collocazione del Monte Bianco può sembrare un inganno da tv spazzatura, [Dove si trova il monte Bianco? In Sardegna](#) in realtà forse tutti gli insegnanti potrebbero stilare un lungo elenco di errori o orrori ascoltati e mal digeriti nelle aule scolastiche o ancor peggio durante gli esami di Stato. E anche la scrittrice ce ne dà qualche saggio in un editoriale scritto per il [Corriere.it](#)

*“Il disastro dei ragazzi che confondono le Marche con la Puglia, che scrivono, come mi è capitato di leggere in una tesi di laurea «s’èppure» oppure «io, vado, a casa,» e che davanti ad una foto di Mussolini balbettano incerti sul nome. «Maurizio?» e poi si giustificano dicendo, a pochi mesi dalla maturità, «veramente non l’abbiamo mai fatto...» è un disastro partorito da un sistema che, in nome del lassismo, della demagogia, del vivi e lascia vivere «tanto l’importante è il pezzo di carta», ha costantemente abbassato il livello delle pretese”*

E dunque l’educazione rappresenta una grave emergenza.

*“Dalle maestre chiamate per nome, ai professori ai quali si risponde con sboccata arroganza, al rifiuto di compiere qualsiasi sforzo, all’incapacità emotiva di reggere anche una minima sconfitta: tutto il nostro sistema educativo non è altro che una grande Caporetto”, afferma la Tamaro.*

Un accenno importante – ma questo è un argomento complicato in Italia – la scrittrice lo dedica allo stipendio degli insegnanti.

*“il gran caos demagogico dei concorsi ha paralizzato il naturale ricambio generazionale e la miserabile retribuzione della categoria ha trasformato l’insegnamento in una sorta di sine cura per molti”, per poi concludere ”*

Fin da subito dunque migliori risorse economiche andrebbero destinate proprio alla classe docente, cominciando a restituire agli insegnanti, oltre alla dignità, l’autorità necessaria per educare veramente le giovani generazioni. ”

[Leggi l’editoriale completo su Corriere.it](#)